



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero N° 63 Del 27-06-2024

Proposta N° 56 del 30-05-2024

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Oggetto: Approvazione Regolamento per la disciplina per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e del trattamento economico accessorio del personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione IMU e TARI, ai sensi dell'articolo 1, comma 1091 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventisette del mese di giugno alle ore 16:20 e seguenti, nella sala della sede istituzionale del Comune suddetto, in via Rosario, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del **Sindaco**,

Partecipano all'adunanza, i Signori:

Borsellino Santo	Sindaco	P
Gurreri Cinzia	Assessore	A
Spezio Michele	Vice Sindaco	P
Piro Pietro	Assessore	P
Ballaro Giovanna	Assessore	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Sempre ai sensi e per gli effetti dell'articolo 97, comma 4 Lettera A, D.Lgs n. 18/2020 n. 267, secondo le normative vigenti, partecipa all'adunanza, il **Segretario Comunale** Domenico Catuara incaricato della redazione del presente processo verbale.

Il presidente riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la giunta a deliberare in ordine all'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto il Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000;
- Vista la L.R. n° 16 del 15 marzo 1963, recante "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto:

Approvazione Regolamento per la disciplina per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e del trattamento economico accessorio del personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione IMU e TARI, ai sensi dell'articolo 1, comma 1091 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

- Visto che la stessa è munita dei prescritti pareri di legge;
- Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;
- Con voti favorevoli ed unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ed, in conseguenza, di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

LA GIUNTA COMUNALE

su proposta del Presidente che evidenzia l'urgenza dell'immediata esecuzione del presente provvedimento,

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare la deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER GIUNTA COMUNALE

N. 56 DEL 30-05-2024

Proponente :

OGGETTO:	Approvazione Regolamento per la disciplina per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e del trattamento economico accessorio del personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione IMU e TARI, ai sensi dell'articolo 1, comma 1091 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.
----------	---

Premesso che:

- L'art. 1, comma 1091, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, dispone quanto segue: « Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono, con proprio regolamento, prevedere che il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5 per cento, sia destinato, limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

- La quota destinata al trattamento economico accessorio, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione, è attribuita, mediante contrattazione integrativa, al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti, in applicazione dell'articolo 1 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248. Il beneficio attribuito non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo individuale;

- **Rilevato** che la suddetta previsione mira ad incrementare la capacità di contrasto all'evasione dei Comuni.

- **Considerato** che il meccanismo delineato dal legislatore prevede la costituzione di un fondo utilizzabile sia per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici Comunali preposti alla gestione delle entrate sia per l'incremento delle risorse da destinare al trattamento economico accessorio del personale ivi impiegato

- **Dato atto** che il Comune è da tempo impiegato in azioni tese a migliorare il tasso di riscossione delle proprie entrate, non solo tributarie, ed il nuovo strumento di incentivazione può contribuire all'attuazione di ulteriori obiettivi di miglioramento della gestione e del tasso di realizzo delle entrate proprie, anche alla luce del difficile quadro economico e delle problematiche, anche normative, che investono la materia dei tributi comunali e della riscossione, con riferimento anche alla riscossione coattiva.

- **Ritenuto** che l'obiettivo da perseguire è quello di migliorare la gestione delle entrate comunali e la relativa riscossione.

Che al fine di assicurare l'utilizzo di somme "certe" il legislatore ha statuito che occorre fare riferimento al "maggiore gettito accertato e riscosso ... nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato nella misura massima del 5 per cento". Pertanto, la distribuzione del trattamento economico accessorio deve essere vincolata al raggiungimento di obiettivi che possano essere misurabili e valutabili ed incontra il limite del 15% del trattamento tabellare annuo lordo individuale. Tale incentivo può essere riconosciuto sia al personale dei livelli e ai titolari di posizione organizzativa, sia al personale dirigenziale in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo n. 75/2017 ed al principio di onnicomprensività della retribuzione dei Dirigenti di cui all'art.24 del D.lgs. 165/01.

Considerato che secondo la Sezione Autonomia della Corte dei conti, DELIBERAZIONE N. 19/SEZAUT/2021/QMIG, "la ratio della disposizione suddetta appare essere quella di destinare risorse specifiche al fine di potenziare l'attività di acquisizione delle entrate comunali. Obiettivo che risulta a tal punto rilevante ai fini degli equilibri di bilancio dell'ente da sottrarre il trattamento accessorio per il personale, a siffatto fine previsto, al limite indicato dall'art. 23 del decreto legislativo n. 75 del 2017 (il cui comma 2 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016)."

Che in base alla citata deliberazione delle S.A. della C.d.C. «La locuzione "entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267" contenuta nell'art. 1, co. 1091, della legge n. 145/2018, si riferisce anche al diverso termine prorogato, per il bilancio di previsione, con legge o con decreto del Ministro dell'interno (ai sensi dell'art. 151, co. 1, ultimo periodo, TUEL) e, per il rendiconto, con legge».

Dato atto che il regolamento oggetto di approvazione è stato inviato alla Delegazione trattante di Parte Pubblica e le Organizzazioni sindacali di categoria;

Considerato, altresì, che il Regolamento in approvazione rientra nella categoria dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, di competenza della Giunta Comunale, per quanto disposto dall'art. 48, comma 3 del D.lgs. n. 267 del 2000, mentre spetta al Consiglio Comunale l'approvazione dei regolamenti per l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, materia questa estranea al Regolamento oggetto della presente approvazione;

Visto:

- lo schema di proposta del regolamento predisposto dal responsabile dell'Ufficio Tributi;

- il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tributi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

- il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

- l'allegato parere reso dall'Organo di revisione dei conti, reso ai sensi dell'art. 40bis del D.lgs. n. 165 del 2001.

PROPONE

- 1) Di approvare il Regolamento recante "Disciplina per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e del trattamento economico accessorio del personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione IMU e TARI, ai sensi dell'articolo 1, comma 1091 della legge 30 Dicembre 2018, n. 145", allegato alla presente Delibera, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di stabilire che il fondo, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione, è costituito nella misura del 5% del maggior gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato;
- 3) Di dare atto che il regolamento entra in vigore lo stesso giorno della sua approvazione;
- 4) di approvare l'Immediata Esecutività del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Piro Antonio Salvatore

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL RESPONSABILE DELL' AREA SERVIZI FINANZIARI CONTABILI E TRIBUTARI

In ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere **Favorevole**

Cattolica Eraclea, 30-05-2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Antonio Salvatore Piro

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DELL' AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E DEL PERSONALE

In relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55 comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 dell'art. 13 della L.R. 3/12/1991 N° 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

In ordine alla regolarità contabile parere: **Favorevole**

Cattolica Eraclea, 30-05-2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Calogero Filippo Bono (*)

Letto, approvato e sottoscritto:

IL Sindaco

Dott. Santo Borsellino (*)

L'ASSESSORE ANZIANO

Pietro Piro (*)

IL Segretario Comunale

Domenico Catuara(*)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art.11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n°44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione,
CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata affissa dal al per giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on line di questo comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, 69 nel sito istituzionale del Comune.

Dalla Residenza Municipale lì

Il Responsabile della Pubblicazione

Il Segretario Comunale
Domenico Catuara (*)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della l.r. 3.12.1991 n. 44 e ss.mm.ii. essendo stata pubblicata all'albo pretorio on line per giorni consecutivi dal , come previsto dall'art. 11 della predetta legge:

è divenuta esecutiva il giorno 27-06-2024

Avendone dichiarato l'immediata esecutività il medesimo organo deliberante.

Dalla residenza municipale

Il Segretario Comunale
Domenico Catuara (*)

(*) Documento prodotto in originale informatico firmato digitalmente ai sensi del "Codice dell'Amministrazione Digitale" e norme ad esso connesse.



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA

Libero consorzio dei Comuni di Agrigento

Regolamento per la disciplina per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e del trattamento economico accessorio del personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione IMU e TARI

(Articolo 1, comma 1091, legge 30 dicembre 2018, n. 145)

Approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. del

INDICE

ART. 1	Ambito di applicazione e definizione Ufficio tributi
ART. 2	Attività di controllo
ART. 3	Destinazione, costituzione del fondo: potenziamento uffici tributari e compenso incentivante
ART. 4	Modalità di erogazione del compenso
ART. 5	Entrata in vigore

ART. 1 Ambito di applicazione e definizione Ufficio tributi

1. Il presente regolamento ha per oggetto la ripartizione dell'incentivo previsto dal comma 1091 della Legge Finanziaria 2019, Legge n 145/2018, a favore del potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio tributi e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, impegnato nell'attività di accertamento dell'evasione dell'imposta municipale propria e della Tariffa Rifiuti.
2. Ai fini del presente regolamento rientra nella definizione di "Ufficio Tributi" del Comune di Cattolica Eraclea la specifica unità organizzativa di riferimento in materia di riscossione dei tributi che al momento dell'approvazione del presente regolamento coincide con l'Area IV "Tributi e Gestione Economica delle Risorse Umane", il Funzionario responsabile di E.Q. dell'Area, i dipendenti responsabili delle imposte (TARI e IMU), nonché le unità di personale, amministrativo e tecnico, appartenenti ad altre aree organizzative dell'Ente, che collaborano, anche temporaneamente, con l'Ufficio Tributi nell'attività di accertamento dell'evasione IMU-TARI, nonché i messi notificatori impegnati nelle attività di recapito e notifica degli atti.

ART. 2 Attività di controllo

1. L'attività di controllo, volta ad individuare la vera e propria evasione tributaria, è realizzata nel rispetto del principio di trasparenza e imparzialità dell'azione d'accertamento nonché di una sua adeguata programmazione.
2. L'attività di controllo dell'ufficio tributi consiste in tutti i compiti di ordinaria e straordinaria gestione, rientranti tra le competenze del responsabile di imposta, in conformità alle disposizioni legislative.
3. Per recupero dell'evasione tributaria deve intendersi l'attività svolta dall'ufficio tributi, diretta al controllo ed alla repressione delle omissioni, evasioni o elusioni nella presentazione delle denunce tributarie obbligatorie ed in conseguenza dei versamenti parziali o omessi, dovuti dai contribuenti nell'ambito del territorio comunale.
4. Si intendono incluse nella attività di recupero evasione ai fini del calcolo del fondo di cui al successivo articolo, le somme riscosse in seguito ad iscrizione a ruolo dell'evasione accertata dall'ufficio presso l'agente della riscossione incaricato del recupero coattivo operante in regime di convenzione o di affidamento.
5. L'attività di controllo consiste nella bonifica dei dati in possesso dell'ufficio e nella successiva emissione di accertamenti d'ufficio ed in rettifica, di solleciti e ingiunzioni al pagamento dei contribuenti morosi ed infine nell'emissione di ruoli coattivi esattoriali. In altre parole rientrano nelle attività di accertamento tutte le attività svolte dal personale addetto che comportano il recupero dell'evasione dell'imposta municipale propria (IMU) e della tassa sui rifiuti (TARI), a qualsiasi titolo effettuata.

ART. 3

Destinazione, costituzione del fondo: potenziamento uffici tributari e compenso incentivante

1. Ciascun anno è costituito, un fondo in cui confluiscono le risorse destinate alle finalità di cui all'art. 1, comma 1091, della L. 147/2018, quantificato nella misura del 5% del maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dall'ultimo conto consuntivo approvato.
2. In mancanza dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento del fondo, quest'ultimo viene quantificato, in sede di approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione, *provvisoriamente* nella misura del 5% delle entrate previste nel bilancio di previsione a titolo di recupero dell'evasione dell'imposta municipale propria (IMU) e della tassa sui rifiuti (TARI).
3. Tale fondo viene destinato per una quota del 85% all'incentivazione del personale dipendente, anche incaricato di elevata qualificazione, e per una quota del 15% al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate. Il fondo sarà poi successivamente liquidato sulla base di quanto previsto dai successivi articoli.
4. Le risorse economiche che saranno distribuite al personale a questo titolo, rientrano nella parte entrata del fondo per le politiche delle risorse umane e della produttività di cui all'art. 79, comma 2, lett. c) del CCNL 2019-2021 e successive modifiche e integrazioni, secondo cui "Gli enti possono altresì destinare al Fondo le seguenti ulteriori risorse, variabili di anno in anno...risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo (per la contrattazione decentrata) sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa;
5. Le risorse confluite nel Fondo, al netto delle eventuali risorse necessarie al potenziamento delle risorse strumentali, sono ripartite tra il personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi dell'ufficio tributi, privilegiando gli obiettivi di recupero dell'evasione dei tributi comunali e la partecipazione all'accertamento dell'evasione dei tributi erariali;
6. La quota del Fondo destinata al trattamento economico accessorio si considera al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione ed è erogata in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;
7. La quota da attribuire ad ogni dipendente, compresi i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa, non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo di ciascun dipendente.

8. Le quote da attribuire ad ogni dipendente sono quantificate sulla base della percentuale di apporto quali-quantitativo alla realizzazione degli obiettivi dell'Ufficio Tributi ed al grado di responsabilità di gestione dell'attività e stabilite in sede di valutazione delle performance dei dipendenti mediante apposita relazione a tal fine elaborata dal Funzionario incaricato di E.Q. dell'Area di riferimento;

ART. 4 Modalità di erogazione del compenso

1. All'inizio di ciascun esercizio finanziario, il Responsabile dell'Area organizzativa di riferimento con propria determinazione provvederà a quantificare le somme riscosse nell'esercizio precedente, sia a competenza che a residuo e ad impegnare l'importo del compenso, al lordo di tutti gli oneri previdenziali ed assistenziali, ripartendo lo stesso fra i dipendenti con le modalità di cui all'articolo 3.
2. Le quote da attribuire ad ogni singolo dipendente addetto alla fase accertativa sono quantificate annualmente sulla base della percentuale di apporto quali-quantitativo al servizio di recupero evasione IMU e TARI e al grado di responsabilità di gestione dell'attività definito dal responsabile dell'Area di riferimento secondo le modalità di cui all'art. 3 comma 8.
3. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono attribuiti ai componenti dell'Ufficio Tributi e agli altri eventuali collaboratori, nell'ambito delle seguenti percentuali massime di ripartizione del fondo che saranno stabilite in sede di contrattazione;
4. Al responsabile di Area (Funzionario Incaricato di E.Q.) viene erogato in deroga alla percentuale massima prevista per la retribuzione di risultato;

ART. 5 Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore dal 01.01.2024 e viene applicato a decorrere dalle riscossioni di cui all'attività di controllo IMU e TARI certificate dal consuntivo dell'anno 2023;

COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 17 del 10/06/2024

sulla proposta di deliberazione di G.C. n. 56 del 30/05/2024 avente ad oggetto “Approvazione Regolamento per la disciplina per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e del trattamento economico accessorio del personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione IMU e TARI, ai sensi dell'articolo 1, comma 1091 della legge 30 dicembre 2018, n. 145”.

Espresso ai sensi degli artt. 239, comma 1, lett. b), punto 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Revisore dei Conti del Comune di Cattolica Eraclea, nella persona della Dott.ssa Giuseppina Sottosanti

Vista

- la proposta di deliberazione di G.C. n. 56 del 30/05/2024 in oggetto indicata, ricevuta a mezzo Pec Prot. 0004677 del 04/06/2024 a firma del Responsabile dell'Area Tributi Dott. Antonio Salvatore Piro per la richiesta di parere;

Esaminata

- la proposta di deliberazione di G.C. n. 56 del 30/05/2024 di cui in oggetto;
- la documentazione prodotta dal Responsabile dell'Area Tributi Dott. Antonio Salvatore Piro consistente nel Regolamento per la disciplina per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e del trattamento economico accessorio del personale coinvolto, costituito da n. 5 articoli;

Visti

- il D.lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 239, c. 1, lett. b) punto 1) strumenti di programmazione economico-finanziaria e l'art. 42, c. 2, organi di governo del comune e loro competenze;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente.

Dato atto

- che ai sensi dell'art. 239, comma 1), lett. b), p. 7) del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'Organo di Revisione deve esprimere un parere sulle “proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali”;
- che trattasi di delibera adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, così come modificato dal Decreto-legge del 30/04/2019 n. 34 Articoli 15, 15 bis, 15 ter e s.m.i., quindi, nell'esercizio della potestà regolamentare riconosciuta all'Ente;

che il presente

Tenuto conto

- del parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica espresso, in data 30/05/2024, dal Responsabile dell'Area Tributi Dott. Antonio Salvatore Piro;
- del parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile espresso, in data 30/05/2024, dal Responsabile dell'Area Finanziaria e Contabile dott. Calogero Filippo Bono;

tutto ciò **visto, esaminato, dato atto e tenuto conto,**

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** in merito all'approvazione della proposta di delibera G.C. di che trattasi.

Il Revisore dei conti
Dott.ssa Giuseppina Sottosanti

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 30-05-2024

Il Responsabile del servizio

Bono Calogero Filippo

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data: 30-05-2024

Il Responsabile del servizio

Piro Antonio Salvatore